

APRILE
MAGGIO
2025

BALZI E RIMBALZI 2.0

BIMESTTRALE
Numero 2

I.C. "FONTAMARA"

AIELLI-CERCHIO

TUTTO
SCUOLA

SPORT

TRADIZIONE
E CULTURA

CURIOSITA',
E GIOCHI



SCIENZE E
NATURA

ATTUALITA'



ANGOLO
DELLA POESIA

LA BOCCA DELLA VERITA'

LA NOSTRA REDAZIONE

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo avuto l'opportunità di realizzare un giornalino scolastico, durante le ore di laboratorio di lettere e matematica. Il progetto ci è stato proposto dai nostri insegnanti e noi l'abbiamo accolto con grande entusiasmo. Coordinati dai prof. Paolo Alfano, Massimiliano Babusci, Roberta Calabrese, Corrado Fasciani, Mariangela Guagnozzi, Lucia Panecaldo ed Elisabetta Rappa, dopo alcune lezioni dedicate all'analisi della scrittura di un testo giornalistico e all'impaginazione e stesura, ci siamo buttati a capofitto nel lavoro. In primo luogo, abbiamo scelto il nome del giornale. Il titolo "Balzi e rimbalzi 2.0" rimanda a quello utilizzato in precedenza dai nostri genitori con l'intento di proseguire il loro lavoro, del quale ne andiamo fieri, di aggiornarlo e renderlo all'avanguardia. In secondo luogo, ci siamo organizzati in piccoli gruppi di redazione ognuno con una rubrica da curare. Le rubriche hanno affrontato diversi argomenti: attualità, letteratura, storia, scienza e sport. Esprimendo le nostre opinioni sulla vita scolastica confessando desideri e paure spesso divertendoci, abbiamo avuto modo di arricchire e ampliare le nostre conoscenze.

VI AUGURIAMO BUONA LETTURA



Un ringraziamento speciale va al comune di Aielli per la realizzazione delle stampe



SOMMARIO

ATTUALITA’

- L'ELEZIONE DEL PAPA.....Pagina 1
- LA GUERRAPagina 1
- INCONTRO CON PATRIK ZAKIPagina 2

TRADIZIONE E CULTURA

- IL MUSEO DI CERCHIOPagina 3
- CORTEO, BULLA INDULGENTARIUMPagina 3
- PIATTI TIPICI ABRUZZESI.....Pagina 4

SCIENZA E NATURA

- AGENTI DELLA SCIENTIFICA PER UN GIORNOPagina 5
- VISITA GUIDATA ALLA CITTA’ DELLA SCIENZAPagina 5
- IL TERREMOTO DI L’AQUILA.....Pagina 5

TUTTO SCUOLA

- CONCORSO BULLA INDULGENTARIUM.....Pagina 6
- CONCORSO EPILIBRIAMOCI.....Pagina 7

LA BOCCA DELLA VERITA’

- PAURA DELL’ESAME.....Pagina 8

SPORT

- SETTIMANA DELLO SPORT.....Pagina 9

ANGOLO DELLA POESIA

- POESIE DI DENIS VOVKPagina 10

CURIOSITA’ E GIOCHI

- QUADRATO MAGICO.....Pagina 11
- PROVERBI IN ARABO.....Pagina 11

Attualità

L'elezione del nuovo Papa

Città del Vaticano. Alle 18:42 dell'8 maggio 2025 è fuoriuscita finalmente la fumata bianca dal comignolo della Cappella Sistina: il Conclave ha eletto il nuovo Pontefice. Con l'elezione di Leone XIV, la Chiesa cattolica volta pagina e apre una nuova fase della sua storia. Il cardinale Robert Francis Prevost, agostiniano e prefetto del Dicastero per i Vescovi, è stato scelto come successore di Papa Francesco. Il nuovo Papa è nato a Chicago nel 1955. Missionario per lunghi anni in Perù, dove è stato vescovo di Chiclayo, porta con sé una profonda sensibilità per l'America Latina. La scelta del nome Leone XIV richiama una tradizione papale forte e impegnativa. L'ultimo Papa con questo nome, Leone XIII, è ricordato per l'enciclica Rerum

Una scelta che sembra indicare la volontà di Papa Leone XIV di proseguire sulla via dell'impegno per la giustizia sociale, i diritti dei lavoratori e la pace globale. Il suo motto pontificale, "In illo uno unum" ("In lui solo siamo uno"), richiama l'unità nella fede e nella carità, principi fondanti del suo messaggio inaugurale, pronunciato di fronte a una folla commossa in Piazza San Pietro.

Noi personalmente da questo nuovo Papa ci aspettiamo che possa portare avanti il lavoro iniziato da Papa Francesco: la pace nel mondo e il riconoscimento dei diritti umani per tutti gli uomini.



A lezione di diritti

Sabato 10 maggio abbiamo avuto l'onore di sentire le parole di un uomo che ha vissuto in prima persona la prigionia dovuta all'opposizione del proprio governo: Patrik Zaki.

Questo giorno per noi è stato molto speciale perché abbiamo avuto l'occasione di metterci nei panni di quest'uomo che a soli 29 anni è stato rinchiuso in un carcere egiziano per 22 mesi. Difficile immaginare tutto quello che ha subito. Patrik Zaki è un attivista egiziano e studente dell'Università di Bologna. Il 7 febbraio 2020 è stato arrestato al suo arrivo a Il Cairo, accusato di propaganda sovversiva per un articolo sui diritti delle minoranze. È rimasto in carcere per 22 mesi, durante i quali è diventato simbolo internazionale della lotta per la libertà di espressione. La detenzione fu sospesa temporaneamente l'8 dicembre 2021 con la liberazione di Zaki per effetto di un'ordinanza che prevedeva comunque la continuazione del processo. Il 18 luglio 2023 è stata emessa la condanna definitiva a 3 anni di carcere, ma il giorno successivo il Presidente egiziano Al-Sisi ha concesso la grazia, ponendo fine al procedimento giudiziario. Oggi vive in Italia, continua a occuparsi di diritti umani e ha pubblicato il libro "Sogni e illusioni di libertà". La sua storia è diventata simbolo del valore dello studio, dell'impegno civile e della libertà accademica.

Le guerre nel mondo oggi

La guerra in Ucraina è iniziata il 24 febbraio 2022, quando la Russia ha invaso l'Ucraina. Putin ha detto di voler proteggere i cittadini russofoni e fermare l'avvicinamento dell'Ucraina alla NATO. Ma l'Ucraina è uno stato indipendente dal 1991 e vuole decidere da sola il proprio futuro.

Il conflitto ha causato migliaia di morti e milioni di sfollati. Molte città ucraine sono state bombardate e la popolazione vive nella paura. Anche fuori dall'Ucraina si sentono gli effetti: sono aumentati i prezzi e tanti rifugiati sono arrivati in Europa.

L'Unione Europea, gli Stati Uniti e altri Paesi hanno condannato l'attacco, hanno imposto sanzioni alla Russia e attuato politiche di aiuto per l'Ucraina.

La pace, però, è ancora lontana.

Parlarne a scuola è importante per capire il mondo, riflettere sulla pace e imparare a riconoscere le notizie vere da quelle false.



La guerra in Palestina

Il conflitto tra Israele e Palestina dura da molti anni e riguarda la lotta per il controllo di territori come Gaza e la Cisgiordania. La situazione è molto complessa e affonda le radici nel passato, ma negli ultimi tempi ci sono stati nuovi scontri molto gravi, soprattutto nella Striscia di Gaza.

Il 7 ottobre 2023 il gruppo terroristico di Hamas ha attaccato Israele e la conseguente offensiva a Gaza, da parte di Israele, ha riaperto le ostilità tra Israele e Palestina. Migliaia di persone, sia israeliane che palestinesi, hanno perso la vita, e molti civili sono rimasti senza casa, acqua o elettricità. La popolazione, in particolare quella palestinese, vive in condizioni molto difficili. Nel gennaio del 2025, dopo lunghe trattative e negoziati, si è arrivati ad una tregua tra Israele e Hamas con il rilascio di alcuni ostaggi. Oggi dopo più di 592 giorni di guerra le condizioni a

Gaza sono insostenibili, con la popolazione civile che affronta una crisi umanitaria senza precedenti. Le organizzazioni internazionali e le ONG continuano a lottare per fornire assistenza, ma l'accesso limitato e la scarsità di risorse rendono il loro lavoro sempre più difficile. La comunità internazionale è chiamata a intervenire con urgenza per fermare il conflitto, garantire l'accesso umanitario e proteggere i diritti della popolazione civile.

Molti Paesi stanno cercando di fermare la guerra e portare aiuti umanitari. Anche in questo caso, è importante parlarne a scuola per capire meglio cosa succede, conoscere il valore della pace e sviluppare un pensiero critico.



Tradizione e cultura

Il museo di Cerchio

Il Museo Civico di Cerchio, situato nell'omonimo borgo in provincia dell'Aquila, è ospitato nell'ex convento degli Agostiniani Scalzi, un edificio risalente al Seicento. Il museo è nato nel 1986 grazie allo storico Fiorenzo Amiconi, che per oltre vent'anni ha raccolto e catalogato materiali recuperati dalle chiese locali e dalle famiglie del paese. Inizialmente incentrato sull'arte sacra, è poi stato ampliato con sezioni etnografiche e storiche, diventando il più grande museo civico della Marsica, con circa 900 metri quadrati di esposizione. All'interno si possono ammirare: tele, statue, reliquiari, crocifissi, una bolla cardinalizia miniata del 1542 e un codice miniato composto da 96 carte.



Una sezione molto suggestiva è quella dedicata alla civiltà contadina, che raccoglie oltre 1.500 oggetti: utensili da cucina, strumenti agricoli come aratri e gioghi, ferri da stiro d'epoca, scaldaletto, e perfino puppe in cartapesta e fuochi artificiali usati nelle feste popolari. Una parte del museo è anche riservata a una mostra fotografica che racconta la storia della Repubblica Italiana, contribuendo a documentare l'identità locale in relazione ai grandi eventi nazionali. Il chiostro e gli ambienti restaurati del convento arricchiscono l'esperienza con un'atmosfera suggestiva e autentica. Visitare questo museo significa immergersi nella storia, nelle tradizioni e nella spiritualità della Marsica, scoprendo un patrimonio culturale poco noto ma di grande valore.



Il terremoto di l'Aquila

Il terremoto è una vibrazione della crosta terrestre, provocato dallo spostamento improvviso di una massa rocciosa nel sottosuolo.

Il terremoto di l'Aquila

L'inizio

Durante la notte del 6 aprile 2009 alle 03:32 consistette di una serie di eventi sismici, iniziati nel dicembre 2008 e terminati nel 2012. Il nome è riferito soprattutto alla scossa principale che ha avuto una magnitudo momento pari a 6,3 con epicentro nella zona compresa tra Italia centrale e Italia meridionale.

Il terremoto ha causato complessivamente 309 vittime, oltre 1 600 feriti e circa 80000 sfollati e oltre 10 miliardi di euro di danni stimati. La scossa della notte del 6 aprile fu preceduta da una lunga serie di scosse o sciame sismico.

La sequenza si aprì con una scossa di lieve entità il 14 dicembre 2008 e poi riprese con maggiore intensità il 16 gennaio 2009 con scosse inferiori a magnitudo 3,0 per poi protrarsi, con intensità e frequenza lentamente ma continuamente crescenti, fino all'evento principale.

I piatti tipici: la pecora alla cottora

Aielli è un rifugio di tradizioni e natura, dove le montagne abruzzesi si fondono le montagne con la ricca cultura locale.

Aielli è custode di tradizioni locali che si manifestano attraverso fiere e Festival.

Gli eventi che manifestano la cultura abruzzese, l'enogastronomia, e le arti popolari animano il calendario di Aielli, coinvolgendo la comunità in festività colorate.

La pecora alla cottora (o pecora alla callara, "cuttur" o "cottora" in dialetto abruzzese) è un piatto tipico della tradizione pastorale abruzzese, particolarmente diffuso nelle zone montane come il Parco Nazionale del Gran Sasso e della Majella.

Che cos'è la pecora alla cottora?

È uno stufato di carne di pecora (spesso pecora adulta, più saporita) cotto a lungo in un grande calderone ("cottora") con erbe aromatiche, verdure e spezie, secondo ricette tramandate oralmente dai pastori.

Ingredienti tradizionali (per 6–8 persone)

- 2 kg di carne di pecora (preferibilmente a pezzi con osso, non troppo magra)
- cipolle grandi
- 2 carote
- 2 coste di sedano
- 2–3 spicchi d'aglio
- 1 rametto di rosmarino
- Foglie di alloro (2–3)
- Peperoncino (q.b., secondo gusto)
- Pomodori pelati o passata (facoltativi – circa 300–400 g)
- Olio extravergine d'oliva

Tradizione e cultura

La Bolla Indulgentarium

Era l'anno 1294 quando Pietro da Morrone, appena eletto papa con il nome di Celestino V, firmava un documento: la Bolla del Perdono, istituita un mese esatto dopo la sua incoronazione nella basilica di Santa Maria di Collemaggio. La Bolla rappresenta il primo esempio nella storia della Chiesa di indulgenza plenaria, anticipando di sei anni il Giubileo, ufficialmente istituito da Bonifacio VIII. Nella Bolla chiunque, confessato e sinceramente pentito, si fosse recato nella basilica aquilana tra il 28 e il 29 agosto, avrebbe ottenuto la remissione completa dei peccati. Questo gesto diede vita a quello che oggi conosciamo come la Perdonanza Celestiniana, una delle celebrazioni religiose più antiche d'Italia. Con il passare del tempo, la tradizione si è arricchita: la Porta Santa, che si apre solo con la Perdonanza, è diventata il simbolo di questo momento speciale e di fede. La celebrazione inizia tutt'oggi il 28 agosto con un corteo storico: una sfilata con persone in costume medievale. Nel corteo c'è anche la Dama della Bolla, una ragazza che ha il compito di portare la Bolla del Perdono. Insieme a lei c'è Il Giovinetto del Fuoco che rappresenta purezza, e altri personaggi simbolici. Quando il corteo arriva alla basilica, la Dama consegna la Bolla al sindaco di L'Aquila, che la elegge davanti a tutti. Un cardinale, usando un ramo d'ulivo, bussa tre volte sulla Porta Santa della basilica: è così che la porta si apre e inizia ufficialmente la Perdonanza. I fedeli possono entrare nella chiesa e, se pentiti e confessati, ricevono l'indulgenza plenaria, cioè il perdono completo dei peccati. La Porta Santa rimane aperta per 24 ore, fino al tramonto del 29 agosto. La Bolla verrà poi riportata in città, al Palazzo del Comune.



I piatti tipici: la lasagna arrotolata



La lasagna arrotolata, conosciuta anche come rotolo di lasagna o lasagna roll-up, è una variante creativa della classica lasagna. Invece di sovrapporre gli strati di pasta, sugo e formaggio in una teglia, ogni sfoglia di pasta viene farcita singolarmente, arrotolata su sé stessa e poi sistemata in verticale o orizzontale in una teglia per la cottura.

1. Prepara il ragù: soffriggi cipolla (e le altre verdure se vuoi), aggiungi la carne, fai rosolare, sfuma con vino, poi aggiungi la passata e cuoci per 30–40 min.

2. Prepara la besciamella: sciogli il burro, aggiungi la farina e mescola (roux), poi aggiungi il latte a filo, cuoci mescolando fino a ottenere una crema. Aggiungi sale e noce moscata.

3. Sbollenta le sfoglie se usi quelle secche (1–2 minuti in acqua salata), poi asciugale su un panno.

4. Farcisci le sfoglie: spalma un po' di besciamella e ragù su ogni sfoglia, aggiungi mozzarella e un po' di Parmigiano, poi arrotola.

5. Disponi in teglia: versa un po' di besciamella sul fondo della pirofila, metti i rotoli in piedi o sdraiati, copri con altra besciamella, ragù e Parmigiano.

6. Cuoci in forno: 180°C per circa 25–30 minuti, finché ben gratinati.

Scienze e natura

Agenti della scientifica per un giorno

Una scena del crimine ricostruita per mettersi alla prova. Così la classe 3^AD ha approfondito il tema delle tecniche di analisi del DNA utilizzate nell'iter investigativo, all'interno delle lezioni di Scienze svolte con la Prof.ssa Calabrese. Il DNA rappresenta la nostra carta d'identità, infatti è uno strumento identificativo efficacissimo grazie alla sua unicità. E' possibile estrarlo da materiale biologico (sangue, saliva, sudore, urine ecc...) o da reperti reperibili sulla scena del crimine, persino oggetti sfiorati o toccati dalla persona sospettata. Recenti fatti di cronaca, uno per tutti il caso di Garlasco, ha portato alla ribalta il suo uso nelle indagini investigative. I ragazzi si sono improvvisati agenti della polizia scientifica per un giorno, indossando calzari, tute, mascherine e guanti. Hanno riprodotto una scena del crimine, osservandola, fotografandola e documentandola nella sua interezza per poi scendere nel particolare, scovando le tracce e raccogliendo i reperti, il tutto evitando le contaminazioni. Si sono poi cimentati in un'attività laboratoriale consistente nell'estrazione del DNA dai campioni biologici rinvenuti e approfondendo le moderne tecniche di biologia molecolare utilizzate per risalire all'autore del crimine. È stata un'attività stimolante e ricca di curiosità.



Visita guidata alla città della scienza

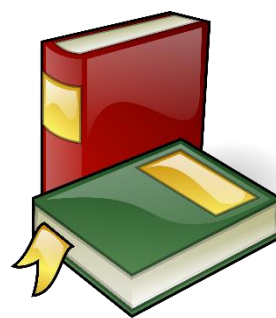
Venerdì 09 maggio le classi 3D e 3C hanno visitato La Città Della Scienza che si trova a Napoli, si tratta del primo museo scientifico interattivo italiano, dove scienza e tecnologia si incontrano in un luogo di apprendimento e divertimento. È il posto ideale per chi vuole provare la sperimentazione diretta dei fenomeni naturali e delle tecnologie.

Abbiamo avuto l'opportunità di vedere dal vivo il Planetario dove ci hanno fatto vedere e ci hanno spiegato la nascita delle stelle, le loro caratteristiche e tutte le curiosità sul Sistema solare.

Ci hanno fatto scoprire la flora che caratterizzava il nostro Pianeta tanti anni fa e tutte quelle piante che col passar del tempo si sono estinte. Abbiamo parlato della *Polygonatum*, si tratta di un genere di piante da fiore appartenente alla stessa famiglia degli asparagi. Tuttavia, si è estinta, poiché l'ultima volta è stata raccolta nel lontano 1930.

Oltre tutto, abbiamo avuto l'occasione di provare macchinari incredibili, laboratori interattivi come la macchina del battito cardiaco cioè un macchinario che tramite i sensori riesce a monitorare il battito cardiaco. Tramite questi dati ricavati dalla velocità della nostra frequenza cardiaca, la macchina mette in atto un principio di movimento delle palline.





Il Concorso della Bulla Indulgentarium

Poesia vincitrice del concorso

Nell'anno del primo Giubileo,
fu consegnata alla chiesa di San Bartolomeo
la bolla pontificia
che concede indulgenza a chi ne beneficia

Papa Bonifacio VIII l'ha emessa
Per i fedeli che si recavano a messa,
in occasione delle feste comandate
per chiedere con parole sussurrate
di dirimere i propri peccati
e potersi sentire appacificati



Concorso “Bulla indulgentarium”

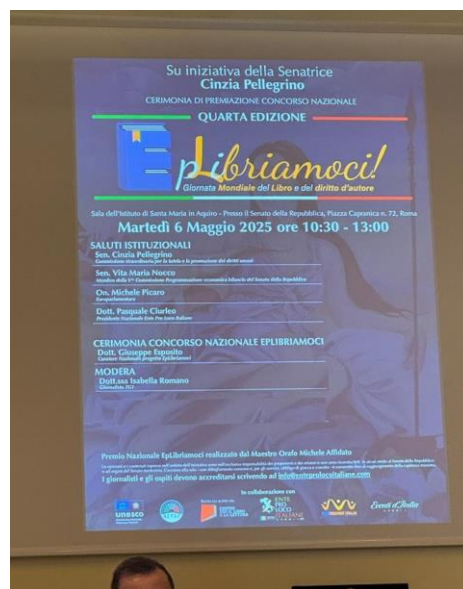
Le classi 3D e 3C della Scuola Secondaria di primo grado di Aielli e le 5° della Scuola Primaria di Cerchio hanno partecipato al concorso narrativo “Bulla Indulgentarium”.

Questo concorso prevedeva la realizzazione di un testo poetico inerente la Bulla. La Bulla Indulgentarium è un documento pontificio emesso da Papa Celestino V nel 1924. Questo documento concede l'indulgenza plenaria a tutti coloro che, confessati e pentiti dei propri peccati, si recano nella Basilica di San Pietro Celestino a l'Aquila tra i versi del 28 agosto e quelli del 29.

Nell'ambito del concorso agli studenti è stata data l'opportunità di visitare Anagni, una delle più interessanti cittadine medievali della Ciociaria e del Lazio. Adagiata sopra una dolce collina tufacea a 424 metri d'altezza, domina la Valle del Sacco. Fu l'antica Anagnia, capitale “sacra” dagli Ernici.

Ogni 24 agosto questo evento viene revocato
Mostrando nel corteo le bandiere del proprio casato
Dame, cavalieri, contadini, balestrieri
Sfilano per le strade del paese, fieri
Gli sbandieratori i loro standardi fanno volare
E un po' al Medioevo ci fanno tornare

La Bulla Indulgentarium è un dono prezioso
Che rende Cerchio orgoglioso
E le ragazze fa sognare
Sperando che un giorno il costume della dama potranno indossare



Concorso Epilibriamoci

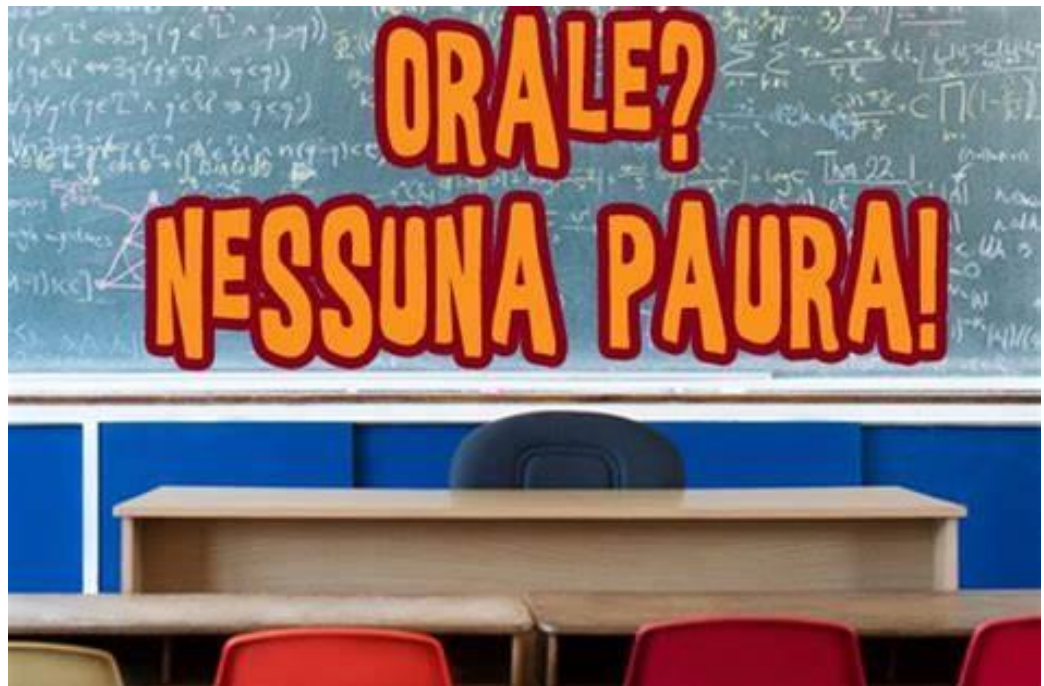
Il concorso, giunto alla quarta edizione e promosso da Ente Pro Loco Italiane, ha coinvolto 1678 studenti in tutta Italia che si sono cimentati nel comporre un proprio elaborato scritto dal titolo “L'Europa che vorrei”. Quest'anno hanno partecipato anche alcuni alunni delle classi 3D e 3C con un elaborato dal titolo “il nuovo volto dell'Europa”. Il giorno 6 maggio presso l'aula “Santa Maria in Aquiro” del Senato della Repubblica, i ragazzi sono stati premiati quali vincitori della fase nazionale, classificandosi tra i primi 8 finalisti rappresentando con orgoglio non solo l'Istituto Fontamara, ma l'intera Regione Abruzzo.

Pauro dell'esame

La paura dell'esame è una sensazione che troviamo tra quasi tutti gli studenti di ogni età. Questo timore si manifesta spesso con ansia, stress, nervosismo, insonnia e una sensazione di inadeguatezza che può compromettere la performance, anche quando si è preparati.

Ma dove nasce questa paura?

Spesso, alla base c'è il timore del giudizio altrui, la paura di deludere le aspettative proprie o degli altri, o il senso di responsabilità verso il proprio percorso di studi. L'idea di non essere all'altezza o di non ricordare ciò che si è studiato, genera emozioni difficili da gestire.



Per affrontare la paura dell'esame è fondamentale lavorare su due aspetti:

la preparazione pratica e la gestione emotiva.

Prepararsi con costanza e metodo consente di acquisire sicurezza mentre esercizi di rilassamento e tecniche come la respirazione profonda, aiutano a mantenere la calma, accettare la paura come parte del percorso è un primo passo per superarla. Riconoscerla significa non lasciarle il controllo, ma trasformarla in una motivazione a dare il massimo. Purtroppo l'ansia nella maggior parte delle volte non potrà sparire del tutto, avremmo sempre un po' d'ansia, però bisogna non lasciarci prendere da questa ansia. Dopo tutto, ogni esame è un'opportunità di crescita, e affrontarlo con coraggio permette di scoprire il proprio valore, al di là del risultato ottenuto.

Molti studenti che in passato hanno sofferto di ansia da esame, raccontano come, una volta affrontata e compresa, quella paura si sia trasformata in forza. La chiave sta nel riconoscere i propri limiti senza considerarli fallimenti, trasformando l'ansia in una motivazione a migliorarsi.

Superare la paura dell'esame dignifica soprattutto accettare la propria umanità e comprendere che il vero successo non è l'assenza di paura, ma la capacità di affrontarla con coraggio e consapevolezza





La settimana dello sport

La settimana dello sport è stata organizzata dall’Istituto “Fontamara” con l’aiuto delle associazioni locali, è stato proposto un programma ricco di tante discipline sportive differenti, che ha permesso a tutti gli alunni di questo istituto di cimentarsi in queste attività.

Tra gli sport ci sono l’equitazione, che ha visto alunni e professori avvicinarsi al mondo dei cavalli con entusiasmo

e il tiro con l’arco, che ha attratto numerosi curiosi grazie alle dimostrazioni pratiche e ai mini tornei. Non sono mancati il tennis, sempre apprezzato dai giovani atleti locali, e la kick boxing, che ha regalato momenti spettacolari durante le esibizioni coordinate da istruttori esperti.

Il nuoto l’anno precedente ha riscosso molto successo, ma sfortunatamente quest’anno non è

stato molto gettonato.

L’iniziativa ha ricevuto ampi consensi e si punta già a ripeterla con un’edizione ancora più ricca nel 2026. Intanto, Fontamara festeggia la riuscita di un evento che ha saputo unire sport, comunità e territorio in un’unica grande esperienza.



Angolo della poesia

Preziosa

Lascia che ci siano errori
E ci siano lezioni,
fanno parte del percorso che
abbiamo davanti.

La vita è una danza sul
Limite dell'infinito.
Lascia che ogni passo sia
Pieno di coraggio e onestà



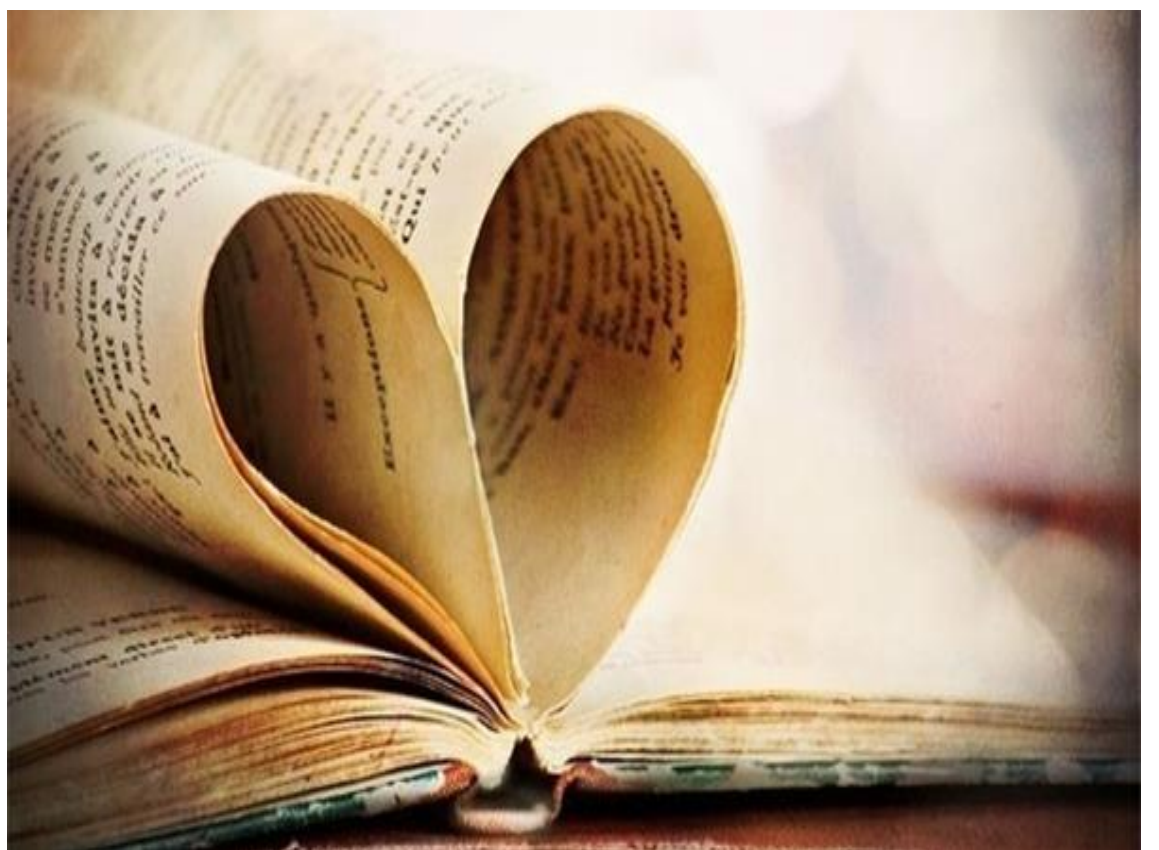
Tempo

Il tempo vola come l'acqua
In un fiume,
i suoi corsi d'acqua scorrono
ispirazione ed espirazione,
Non puoi riportarti indietro,
nemmeno un passo, nemmeno un
solido.

I minuti volano come uccelli
Nel cielo,
i raggi serali del tramonto
si prendono
ma in ogni momento c'è un potere
nascosto,
per illuminare il nostro cammino e
dare una direzione.

Vita

La vita è un fiume che
scorre a modo suo
Come un libro pieno di pagine e di
Sogni
Navighiamo sulle onde, incontrando
i venti,
Esplorando mari, coste e
Vette luminose.
Lasciamo impronte sulla
Sabbia del tempo,
Anno dopo anno viaggiamo
Sempre più lontano.
La vita porta gioia e dolore,
ma ogni momento è prezioso,
come una medaglia
.





Il quadrato magico

$\frac{1}{6}$		$\frac{1}{2}$
	$\frac{5}{12}$	$\frac{1}{12}$
$\frac{1}{3}$		

Un quadrato magico è una disposizione di numeri interi in forma di tabella quadrata in cui siano rispettate due condizioni: i valori siano tutti distinti tra loro e la somma dei numeri presenti in ogni riga, in ogni colonna, e in entrambe le diagonali, dia sempre lo stesso risultato; tale intero è denominato "costante di magia" del quadrato

Proverbi in arabo

يد واحدة لا تصفق

Una mano sola non può applaudire

من جد وجدة,ومن زرع حصد

Chi si impegna, ottiene; chi semina, raccoglie

درهم وقاية خير من قنطار علاج

Un grammo di prevenzione vale più di un chilo di cura

الصديق وقت الضيق

L'amico si riconosce nel momento del bisogno

إذا كان الكلام من فضة فالسكوت من ذهب

Se la parola è d'argento, il silenzio è d'oro

الوقاية خير من علاج

Prevenire è meglio che curare



Vi auguriamo buone vacanze